

Festival della canzone ecco le 12 finaliste in lizza

Selezionati i brani per la gara. Oltre ai "soliti noti" c'è anche qualche esordiente. Ottimo il livello degli elaborati, apprezzato anche «l'affinamento linguistico»

di Antonio Boemo

Anche per la quarantasettesima edizione del Festival della Canzone Gradese sono state scelte 12 canzoni finaliste. Così come avviene da più di qualche anno a questa parte e così come era facilmente pronosticabile. Nell'arco di una settimana la commissione selezionatrice, ha letto i brani e ascoltato le canzoni ed ha fatto la sua scelta.

Tra gli autori delle 12 papabili regine della canzone gradese (la vincitrice sarà scelta dalla votazione del pubblico presente in sala) c'è qualche giovanissimo esordiente e ci sono pure alcuni ritorni di autori ben noti.

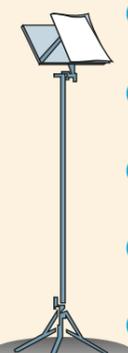
La commissione "ha constatato l'ottimo livello, anche questo anno, degli elaborati pervenuti, ciò che fa facilmente prevedere uno spettacolo in sala di grande piacevolissima qualità".

I componenti della stessa commissione hanno dichiarato di apprezzare gli autori che continuano nella tradizione di partecipare al festival e i giovani



47° FESTIVAL DELLA CANZONE GRADESE

LE 12 CANZONI SELEZIONATE

<p>1 «ACQUA ALTA» parole di Andrea Cicogna, musica di Andrea e Paolo Cicogna</p> <p>2 «COMÒ SBRUMA DE UN'ONDA» parole di Renato Camisi, musica di Gian Marchesan</p> <p>3 «LA VARVUOLA» parole di Marco Giovanetti, musica di Francesco Lugnan</p> <p>4 «L'ONDA SITA» parole e musica di Riccardo Gordini</p> <p>5 «QUEL GIOSSO DE ME» parole e musica di Andrea Felluga</p> <p>6 «TUNIN» parole di Gabriele Krpan, musica di Andrea Barzellato</p>		<p>7 «ANI SESSANTA» parole e musica di Ilario Fanò</p> <p>8 «FORCOLA E REMO» parole di Damiano Marchesan, musica di Roberto Camuffo</p> <p>9 «LE GNO BUSIE PIÙ GRANDE» parole e musica di Andrea Marchesan</p> <p>10 «SOGNO» parole di Beatrice Krpan, musica di Elia Bidut</p> <p>11 «SORAVENTO E BUORA» parole di Nevio Scaramuzza, musica di Gianni Raugna</p> <p>12 «UN'ORA DE TU» parole di Alessio Gratton, musica di Marzio Corbatta</p>
---	--	---

partecipanti che con la loro presenza e impegno stanno garantendo il futuro della massima manifestazione culturale di Grado.

«È stato molto apprezzato anche l'affinamento linguistico

dei testi, e l'uso di lemmi (citazioni e giochi di parole) anche desueti, che però racchiudono in sé la storia e la vita gradese, e rappresentano una memoria fondamentale per non smarrire l'identità della comunità isolana attraverso i secoli».

Questa ulteriore tappa organizzativa precede la riunione degli autori finalisti con gli organizzatori del Festival per definire i vari ulteriori passaggi fra i quali il sempre atteso mo-

mento del sorteggio per l'esecuzione in gara e l'ufficializzazione dei nomi degli interpreti dei brani. A marzo come di consueto si dovrebbe svolgere il Festival ma data la concomitanza con il periodo pasquale che quest'anno è molto bassa, ci potrebbero essere anche delle variazioni.

Gli organizzatori cioè "Quelli del festival" hanno sempre trovato, e non dovrebbe mancare nemmeno quest'anno, la collaborazione del Comune, della Provincia di Gorizia, della Regione, della Cooperativa Pescatori e della Rai e si augurano che altre realtà si avvicinino a questa importante iniziativa.

«Nonostante le ormai note difficoltà legate all'attuale crisi economica che si riflettono e che colpiscono particolarmente la cultura, il gruppo, di amici e volontari dell'associazione culturale "Quelli del Festival" intendono mantenere viva la tradizione rispettando i canoni festivalieri pur arricchendo la manifestazione con spunti innovativi».

In conclusione gli organizzatori ricordano che il 28 dicembre scorso nel contesto del Festival della Canzone Triestina è stata incoronata e premiata anche la canzone vincitrice del concorso dialettale Triveneto che ancora una volta è risultata una canzone gradese "Rinasso co tu" dei parolieri Gabriele Krpan e Toto e del musicista Andrea Barzellato che l'anno scorso si classificò seconda al festival gradese e prima al festival del Friuli Venezia Giulia (nella foto i cantanti Cristina Gordini e Flavio Troian).

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SOLIDARIETÀ

Donatori di sangue, venerdì sull'isola arriva l'autoemoteca



Donatori diciottenni

E' per venerdì prossimo, 18 gennaio, la nuova "chiamata" per i donatori di sangue. In quella giornata l'autoemoteca mobile sarà, infatti a Grado, per attendere che i gradesi si rechino a fare il prezioso gesto della donazione del sangue. Tra l'altro va segnalato che lunedì 4 febbraio ci sarà una ulteriore possibilità per la donazione del sangue.

Fra i donatori ci sono diversi nuovi soci giovani ed è per questo che, come ormai consuetudine di questi ultimi anni, prima della fine dell'anno sono stati invitati a un incontro per un semplice ma importante aperitivo i diciottenni della classe '94.

Il brindisi è stato l'occasione per promuovere ulteriormente l'importanza del dono del sangue. L'incontro tra i diciottenni e il direttivo dei donatori di sangue guidato dal presidente Gianni Tognon si è svolto nella sede sociale di campo San Niceta. «Il futuro dell'associazione - ha detto Tognon - è nelle vostre mani; il dono del sangue è un gesto estremamente semplice ma di grandissima umanità, che può salvare una vita».

«Noi siamo a vostra disposizione per rispondere a qualsiasi vostro dubbio, cercando di sfruttare tutti i mezzi a nostra disposizione, compreso un profilo su Facebook tramite il quale potete contattarci».

Che la promozione del dono del sangue sia un punto di forza del direttivo in carica è evidente non solo con il dato fatto rilevare alla fine dello scorso anno (nel 2012 ci sono stati ben 41 nuovi donatori) ma anche con le varie attività collaterali incentrate sul mondo giovanile attraverso lo sport - c'è anche la squadra di calcio a 5 "Advs Grado" -, la scuola e i semplici, ma importanti, incontri con i diciottenni.

(an.bo.)

Giostre e presepi, è l'ultimo giorno

Oggi si chiudono ufficialmente tutti gli eventi dedicati alle festività sull'Isola



L'arrivo di Babbo Natale a bordo di una batela (Bonaventura)

Gli eventi promossi in occasione del lungo periodo delle festività inseriti nel pacchetto di iniziative predisposto dal Comune, denominato "Dicembre Gradese", si concludono oggi. Un lungo periodo di eventi che hanno richiamato a Grado numerosi turisti e visitatori attratti anche dal tempo clemente e dalle temperature miti che hanno caratterizzato queste festività.

Infatti, stasera chiuderanno i battenti le giostre e anche la Rassegna dei Presepi. E da domani verranno pure tolte tutte le luminarie che ci sono ancora lungo le strade.

A questo proposito va det-

to che sono state molto apprezzate quelle attorno al porto, grazie anche all'illuminazione di grandi scafi come "L'Isola d'Oro" della Lega Navale di Grado e la "Stella del Mare" del Comune, e quelle nell'area di campo dei Patriarchi, dinanzi alla basilica.

Oggi, dunque, tempo permettendo, per i più piccoli ma non solo (ci sono anche la ruota panoramica e gli autoscontro) ci si potrà ancora divertire con le attrazioni proposte dei giostrai ubicate tra largo San Grisogono, Giardino Palatucci e Giardini Oranz.

Per quanto riguarda invece

i presepi ricordiamo che nel mentre in centro storico e negli altri numerosi punti dell'Isola e delle frazioni l'orario è continuato, per quelli esposti al Museo del Mare, oggi è previsto l'orario ininterrotto dalle 10 alle 19. Complessivamente in esposizione ci sono quasi 250 opere di varia fattura, materiale e ideazione. E pure delle più svariate dimensioni. Da domani i presepi sono chiamati a smontare e ritirare le proprie opere, un'operazione che dovrà essere fatta inderogabilmente entro domenica 20 gennaio poiché dopo tale termine i locali saranno oggetto di lavori da parte della Soprintendenza Archeologica. Per concordare l'orario per lo smontaggio e il ritiro del presepio si può contattare il Comune al numero 0431898239.

(an.bo.)



RICETTARIO

di terra, mare e sole

oltre 600 ricette della
TRADIZIONE REGIONALE ITALIANA
raccolte e provate in una villa da "CROCO di CASA"

A SOLI € 11,80
+ il prezzo del quotidiano

DA VENERDÌ 11 GENNAIO



un grande volume
un grande regalo
a piccolo prezzo

In edicola con **IL PICCOLO**